

2. TITOLO AZIONE

AREA DISABILI "INSEGNACI A VIVERE"

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**PREMESSA**

Nel corso degli ultimi decenni, si è assistito ad un progressivo mutamento nel modo di intendere l'handicap: è aumentata l'attenzione ad esso rivolta ed il valore accordatogli è oggi molto elevato. Operando in questo campo, si impongono con forza degli interrogativi: "quale significato attribuire alla relazione con la persona portatrice di handicap?" ed ancora: "chi è il disabile?"

Secondo la legge regionale 68/81 "Si considera soggetto portatore di handicap la persona di qualsiasi età che in seguito ad un intervento morboso o traumatico avvenuto in epoca pre, peri o post natale presenti menomazioni delle proprie condizioni fisiche psichiche e/o sensoriali con conseguenti difficoltà di apprendimento e di relazioni e che sia soggetta o candidata a processi di emarginazioni sociali" (art.2 comma 1).

Per la legge nazionale 104/92 "E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che causa di difficoltà di apprendimento tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione" (art.3 comma1).

Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) " E' persona handicappata il disabile che, in conseguenza della propria disabilità, incontra svantaggi culturali, sociali, ambientali e relazionali".

Secondo la società civile il portatore di handicap deve essere considerato una risorsa umana.

Esso spesso viene emarginato; deve, invece, essere valorizzato affinché gli si conoscano le abilità e potenzialità possedute.

E' necessario, dunque, che per creare un rapporto valido con il portatore di handicap si valorizzano tali diverse abilità; solo così si può instaurare una relazione basata su un confronto sano e costruttivo e non su un vano pietismo che non conduce a nulla di positivo.

Applicare una simile prospettiva al campo dell'handicap significa riconoscere alle persone "in difficoltà" il diritto di perseguire l'obiettivo della realizzazione e della soddisfazione personale in tutti i contesti sociali in cui si trovano ad interagire, di acquisire le abilità necessarie all'interazione, di instaurare relazioni interpersonali e di essere impegnate in attività significative.

La maggior parte degli aspetti qui indicati appare connessa con la possibilità di una gestione del tempo libero, basata su cineforum, attività creative, gioco ed esercizi di libera espressione ove possibile e con i piani personalizzati in base al tipo di handicap. Nel mondo della disabilità questi elementi occupano un posto fondamentale.

Il presente progetto si pone, in questo senso, come strumento che permette di scoprire e di riappropriarsi delle capacità espressive, comunicative, corporee e creative attraverso attività esperienziali.

Solo così si potrà recuperare globalmente sé stessi, imparare ad accettarsi, a riconoscersi come parte preziosa di un tutto ed a mostrarsi per quello che veramente si è.

Ogni singolo uomo, infatti, è come è: forse né bellissimo, né bruttissimo, né bravissimo, né del tutto incompetente. Non è questa, comunque, la cosa che più conta. La capacità di piacere, di comunicare, di attrarre, è data da ben altro; come, per esempio, dalla simpatia, la serenità, la schiettezza, la disponibilità.....

Con questo progetto si cercherà proprio di aiutare le persone in "difficoltà" e noi stessi a volersi bene, e ad aprirsi al mondo in tutto il proprio splendore e ad imparare a vivere con la "V" maiuscola senza perdersi nelle piccole della vita.

FINALITA'

Le finalità che, con il presente progetto, si vogliono perseguire sono: costruire occasioni e opportunità tese ad accrescere il benessere e l'inclusione sociale, prevenire e sostenere la fragilità:

- Garantendo il raggiungimento e il mantenimento di una buona qualità della vita tramite l'attuazione dei piani personalizzati per evitare così, l'istituzionalizzazione del disabile grave ;
- Permettendo al disabile di instaurare positivi rapporti interpersonali (le attività ricreative costituiscono infatti, il contesto ideale per promuovere relazioni di amicizie, che sembrano spesso l'elemento più deficitario nella vita di tali persone);

- Favorendo nei portatori di handicap modalità di apprendimento di modalità di comunicazione (verbali e non) efficaci e l'arricchimento del proprio bagaglio di conoscenze, tramite tecniche espressive corporee;
- Permettendo ai soggetti "in difficoltà" di esprimere in maniera costruttiva la propria creatività e le proprie attitudini attraverso attività ricreative di tipo artistiche, quale la stesura di poesie o di composizioni musicali...
- Favorendo nelle persone disabili lo sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni tramite giochi che possano esercitare un affetto positivo sullo sviluppo cognitivo e socio-affettivo;
- Rafforzando nei portatori di handicap il senso dell'autonomia, dando loro la possibilità di partecipare ad attività ricreative esterne all'ambiente domestico (tipo sportive e ludico-ricreative);
- Aumentando nei soggetti "in difficoltà" i livelli di autostima e di autoefficacia per la promozione di un inserimento nel contesto sociale anche ai fini lavorativi.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- Accesso ai servizi socio – sanitari;
- Aiuto e sostegno nell'igiene e cura del disabile e della casa, che fornisce risposte differenziate in base alle esigenze dell'utente;
- Ampliamento e/o realizzazione di laboratori socio-educativi finalizzati al miglioramento dell'autostima del soggetto disabile, potenziati anche con attività sportivo-ludico-ricreative che garantiscono momenti di tregua alle famiglie;
- Sensibilizzazione dei disabili al recupero ed alle valorizzazione delle attività creative;
- Aiuto ai disabili per accettare la propria "diversità" e per trasformarla in una risorsa;
- Stimolazione di una comunicazione efficace tra i soggetti portatori di handicap ed i loro familiari per creare tra essi una intesa solidale e permanente.

ATTIVITA':

-N°1 "Piani personalizzati"

Con la presente azione progettuale si intende garantire i seguenti servizi:

a) Assistenza domestica

Le prestazioni saranno rivolte al governo dell'alloggio ed alle attività domestiche ed, in particolare, consisteranno in:

- Cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento agli ambienti destinati a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Cambio della biancheria;
- Lavanderia e guardaroba;
- Acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari, etc.;
- Preparazione dei pasti.

b) Assistenza all'igiene e cura della persona.

Le prestazioni consisteranno in :

- Aiuto nell'attività della persona rivolta a se stessa;
- Alzarsi dal letto;
- Pulizia personale;
- Bagno;
- Vestizione;
- Mobilitazione, se costretta a letto;
- Aiuto volto alla tutela igienico – sanitaria;
- Aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, delle posate, ...).

c) Accompagnamento per mobilità esterna e svolgimento piccole commissioni

I servizi consisteranno in:

- Accompagnamento per visite mediche presso studi medici e Poliambulatori, prelievi, ...;
- Svolgimento di piccole commissioni (spesa, mercato, posta, ...);
- Accompagnamento per momenti di svago ed uscite (ville, parchi giochi, domicilio di amici e/o parenti, ...).

-N°2 "Centro socio – educativo"

Ampliamento o realizzazione di un centro socio-educativo che permette di realizzare uno spazio dove possono

incontrarsi i disabili. I quali hanno modo, così, di conoscersi, di entrare in contatto con se stessi e con gli altri. Inoltre, da la possibilità di confrontarsi con i propri limiti ed i propri talenti, utilizzando entrambi in una dimensione evolutiva e di crescita, poiché l'obiettivo principale del Centro è proprio quello di creare un'integrazione nei disabili offrendo loro la possibilità di acquisire e/o mantenere delle capacità comportamentali, cognitive e affettive-relazionali, ricercando risorse e potenzialità di ogni singolo disabile, per contrastare i processi involutivi. Per di più, mantiene e sviluppa le potenzialità già in essere; come le autonomie personali e sociali, le capacità relazionali e comunicative dei disabili.

Le attività del centro socio-educativo che si intendono realizzare sono le seguenti:

- **Attività espressivo-corporeo** che ha il compito di affrontare il tema della comunicazione non verbale nella convinzione che essa sia uno strumento idoneo a favorire e a migliorare i rapporti tra gli individui. Al fine di stabilire comunicazioni vive, dando particolare risalto alle variabili di natura emozionale.
- **Attività informatica** che prevede l'acquisizione di una serie di nozioni di carattere teorico-pratico sull'utilizzo del computer che può essere considerato un modo diverso per favorire la partecipazione attiva e propositiva al mondo che li circonda.
- **Attività ludico- ricreative** che prevede l'avviamento ad alcuni sport utili allo sviluppo armonico del proprio corpo inoltre promuove il rispetto delle regole. Attraverso la sfida e l'emulazione il disabile impara a riconoscere e porsi degli obiettivi da raggiungere e a sfidare soprattutto se stessi.
- **Attività creative** che si propone di sviluppare l'intelligenza creativa attraverso il fare artigianale viaggiando verso la rappresentazione pittorica tra l'istinto e la conoscenza, tra il divertimento e il fantasioso.

DESTINATARI

I destinatari dell'azione N° 1 saranno circa 25 disabili del Distretto, con handicap grave accertato ai sensi della Legge 104 art.3 comma 3°.

Per l'azione N° 2 il target di utenza sarà di circa 30 utenti.

TEMPI, MODALITA' E LUOGHI

La durata complessiva del progetto è fissata in 21 settimane e si svolgerà in ogni Comune del Distretto. L'Ente che gestirà il servizio si dovrà avvalere di volontari facente parte di associazioni di volontariato operanti nel settore.

Quanto previsto nell'azione 2 è passibile di modifiche, nell'attuazione delle attività previste, in base all'utenza e alle esigenze della stessa.

Il gruppo piano stabilirà le modalità di suddivisione dei disabili rispetto alla popolazione residente nei Comuni del Distretto.

L'Ente che svolgerà il servizio redigerà specifico piano personalizzato di intervento per ciascun disabile che dovrà indicare:

- La descrizione dell'attuale condizione di vita, rispetto al parametro dell'indipendenza, tenendo conto del complesso delle risorse già a disposizione della persona, sia in termini economici sia di aiuti ed opportunità disponibili, e del contesto ambientale di riferimento;
- I derivati bisogni e necessità;
- Gli obiettivi in relazione alle necessità espresse dall'utente;
- Le ore di servizio assegnate.

PERSONALE COINVOLTO

Le figure professionali richieste per la realizzazione del progetto sono:

- Psicologo;
- Assistente sociale;
- Assistenti domiciliari (OSA);
- Volontari.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività del progetto saranno costantemente monitorate e valute. Il sistema di valutazione e monitoraggio dei risultati verrà adottato per stimare la validità dell'intero progetto, la gestione e i risultati conseguiti, in termini di raggiungimento degli obiettivi, di efficacia e di efficienza.

L'Ente che svolgerà il servizio redigerà mensilmente una relazione dettagliata sulle attività svolte, con indicazione di tutti gli elementi utili per migliorare la qualità degli interventi.

Gli indicatori per la verifica del progetto saranno quantitativi e qualitativi.

Quantitativi:

- N° prestazioni erogate mensilmente;
- N° di contatti mensili che l'èquipe psicosociale ha con le famiglie;

Qualitativi:

- Grado di soddisfazione delle famiglie degli utenti valutato attraverso questionari di gradimento anonimi somministrati alle stesse;
- N° eventi/interventi che verranno organizzati a prescindere delle azioni previste dal presente progetto;
- N° di richieste di prosecuzione del Servizio da parte delle famiglie degli utenti.

La qualità dei servizi verrà assicurata dal monitoraggio da parte del GP.

La verifica sarà demandata al GP con cadenza trimestrale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

-Collaborazione dei soggetti del privato sociale e istituzionali presenti nel Distretto Socio-Sanitario D4;
-Coinvolgimento di n.25 disabili del Distretto, con handicap grave accertato ai sensi della legge 104 art.3 comma 3 per l'azione N°1; e 30 disabili per l'azione N°2;
- Utilizzo di volontari facente parte di associazione di volontariato operanti nel Settore;
-I locali per il centro socio-educativo saranno individuati dall'ente aggiudicatario; - Il materiale necessario per il funzionamento verrà messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario;

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Psicologo		1	1
Assistente Sociale		1	1
Assistenti domiciliari		6	6
Volontari		12	12

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1^ ANNUALITA'				
N. Azione 7 - Titolo Azione "INSEGNACI A VIVERE"- Area tematica DISABILI -				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
PSICOLOGO	1	126/5 mesi(21 settimane)	2.838,78	2.838,78
ASSISTENTE SOCIALE	1	252/5 mesi(21 settimane)	5.072,76	5.072,76
ASSISTENTE DOMICILIARE	6	1512/5 mesi(21 settimane)	4.039,56	24.237,36
Subtotale	7		11.951,10	32.148,90
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (€1.000 cancelleria e materialie vario; €2.000 trasporto; € 1.822,33 consulenza per lavoro)</i>				
ONERI GENERALI ED ORGANIZZATIVI 15% DEL COSTO DEL PERSONALE				
			4.822,33	4.822,33
Subtotale			4.822,33	4.822,33
ALTRE VOCI				
RIMBORSO SPESE AD ASSOCIAZIONI PER IMPIEGO DI VOLONTARI	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
Subtotale	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
TOTALE			18.033,43	52.091,23

Ripartizione del costo annuale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 7 Titolo Azione INSEGNACI A VIVERE			1^ ANNUALITA'	
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
38.248,63	13.842,60	-----	-----	52.091,23

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2^ ANNUALITA'

N. Azione 7 - Titolo Azione "INSEGNACI A VIVERE"- Area tematica DISABILI -

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
PSICOLOGO	1	126/5 mesi(21 settimane)	2.838,78	2.838,78
ASSISTENTE SOCIALE	1	252/5 mesi(21 settimane)	5.072,76	5.072,76
ASSISTENTE DOMICILIARE	6	1512/5 mesi(21 settimane)	4.039,56	24.237,36
Subtotale	7		11.951,10	32.148,90
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (€1.000 cancelleria e materialie vario; €2.000 trasporto; € 1.822,33 consulenza per lavoro)</i>				
ONERI GENERALI ED ORGANIZZATIVI 15% DEL COSTO DEL PERSONALE			4.822,33	4.822,33
Subtotale			4.822,33	4.822,33
ALTRE VOCI				
RIMBORSO SPESE AD ASSOCIAZIONI PER IMPIEGO DI VOLONTARI	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
Subtotale	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
TOTALE			18.033,43	52.091,23

Ripartizione del costo annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 7		Titolo Azione INSEGNACI A VIVERE		2^ ANNUALITA'	
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale	
38.248,63	13.842,60	-----	-----	52.091,23	

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 3^ ANNUALITA'

N. Azione 7 - Titolo Azione "INSEGNACI A VIVERE"- Area tematica DISABILI -

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
PSICOLOGO	1	126/5 mesi(21 settimane)	2.838,78	2.838,78
ASSISTENTE SOCIALE	1	252/5 mesi(21 settimane)	5.072,76	5.072,76
ASSISTENTE DOMICILIARE	6	1512/5 mesi(21 settimane)	4.039,56	24.237,36
Subtotale	8		11.951,10	32.148,90
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (€1.000 cancelleria e materialie vario; €2.000 trasporto; € 1.822,33 consulenza per lavoro)</i>				
ONERI GENERALI ED ORGANIZZATIVI 15% DEL COSTO DEL PERSONALE			4.822,33	4.822,33
Subtotale			4.822,33	4.822,33
ALTRE VOCI				
RIMBORSO SPESE AD ASSOCIAZIONI PER IMPIEGO DI VOLONTARI	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
Subtotale	12	4536/ 5 mesi(21 settimane)	1.260,00	15.120,00
TOTALE			18.033,43	52.091,23

Ripartizione del costo annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 7 Titolo Azione INSEGNACI A VIVERE 3^ ANNUALITA'

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
38.248,63	13.842,60	-----	-----	52.091,23

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

N. Azione 7 - Titolo "INSEGNACI A VIVERE"- Area tematica DISABILI -

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
PSICOLOGO	1	378/15 mesi (63 settimane)	2.838,78	8.516,34
ASSISTENTE SOCIALE	1	756/15 mesi (63 settimane)	5.072,76	15.218,28
ASSISTENTE DOMICILIARE	6	4536/15 mesi (63 settimane)	24.237,36	72.712,08
Subtotale	8		32.148,90	96.446,70
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (€1.000 cancelleria e materiale vario; €2.000 trasporto; € 1.822,33 consulenza per lavoro)</i>				
ONERI GENERALI ED ORGANIZZATIVI 15 % DEL COSTO DEL PERSONALE			4.822,33	14.466,99
Subtotale			4.822,33	14.466,99
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
RIMBORSO SPESE AD ASSOCIAZIONI PER IMPIEGO DI VOLONTARI	12	13608/15 mesi (63 settimane)	15.120,00	45.360,00
Subtotale			15.120,00	45.360,00
TOTALE			52.091,23	156.273,69

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
114.745,89	41.527,80	(1)	-----	156.273,69

(1) Potrà essere determinata dopo l'approvazione della graduatoria degli utenti da inserire nel servizio in argomento.

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

† Diretta

† Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

.....

*† Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Con affidamento ristretto e negoziato.